

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1600

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati **FERIOLI e COCCO ORTU**

Presentata il 7 agosto 1964

Aumento dei contingenti agevolati di benzina e di gasolio stabiliti per la zona franca di Gorizia dalla legge 11 dicembre 1957, n. 1226

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Le ragioni che indussero alla emanazione della legge 1° dicembre 1948, n. 1438, che ha istituito la zona franca di parte del territorio della provincia di Gorizia sono ben note.

Per l'applicazione del trattato di pace, ratificato e depositato il 15 settembre 1947 la provincia di Gorizia ha avuto le seguenti perdite:

a) perdita di chilometri quadrati 2.505 di territorio su chilometri quadrati 2.720;

b) perdita di 33 comuni su 42;

c) perdita di superficie agraria e forestale di ettari 6.156 su 10.206;

d) perdite di importantissimi opifici, eliminazione delle possibilità dello sfruttamento delle foreste passate alla Jugoslavia; perdita di strade; perdite di consumatori gravitanti su Gorizia attraverso le due vallate dell'Isonzo e del Vipacco. Lo sviluppo dovuto dalla posizione geografica della città è stato così definitivamente compromesso.

La legge citata, per la creazione di una zona franca che potesse aiutare l'economia goriziana a risollevarsi e mantenersi poi a livello con quelle delle altre provincie, aveva breve efficacia. Si provvide pertanto, con legge 1° dicembre 1957, n. 1226, a prolungarne l'efficacia fino al 31 dicembre 1966.

Con tale legge si provvide, altresì, a modificare la quantità di alcuni dei contingenti annuali in esenzione di imposta destinati al consumo dell'industria della città di Gorizia.

Per ciò che riguarda la benzina il contingente annuo venne portato da tonnellate 2.400 a tonnellate 3.000 (gasolio e residui).

Il contingente del gasolio (tonnellate 5.600) venne lasciato invariato.

Tali contingenti già da vari anni si sono dimostrati assolutamente insufficienti al fabbisogno della zona franca dato l'aumento della motorizzazione a Gorizia sia nel campo privato che nel campo industriale. Si tengano presenti, a questo proposito, i dati comparativi seguenti relativi alla motorizzazione della provincia di Gorizia nell'anno 1951 e nell'anno 1964 (30 giugno):

	Anno 1951	Anno 1964 (30/6)
Automobili circolanti nella provincia di Gorizia .	1.090	9.303
Autocarri circolanti nella provincia di Gorizia .	185	1.450
Rimorchi circolanti nella provincia di Gorizia (in quintali di portata) .	10.862	35.965

Si tenga presente che nell'area della zona franca (comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo) è concentrato il maggior numero di automezzi rispetto al resto della provincia.

Occorre, pertanto, se si vuole che la zona franca abbia ancora un effettivo peso nello sviluppo materiale della provincia di Gorizia

aumentare convenientemente i due contingenti di cui trattasi.

Nel 1962 il Ministero delle finanze aveva autorizzato l'anticipazione di 500 tonnellate sul contingente dell'anno successivo.

Questo provvedimento, lungi dal risolvere il problema, lo ha anzi, in certo senso, aggravato in quanto nel 1963, dato il parziale anticipato impiego del gasolio, questo è venuto a mancare ancor prima.

Nel corso di quest'anno la Camera di commercio, Ente gestore della zona franca, ha dovuto prendere drastici provvedimenti. Essa ha deciso, cioè, di cessare le erogazioni di benzina agevolata a partire dal settembre prossimo e di ridurre dallo stesso mese del 30 per cento le erogazioni di gasolio agevolato.

Non occorre rilevare la delicatezza della situazione ed il grave malcontento serpeggiante tra gli automobilisti da un lato e tra i numerosissimi artigiani e industriali del settore degli autotrasporti dall'altro. In particolare, per molte imprese del ramo, minacciate dalla riduzione delle assegnazioni di gasolio sulle quali avevano fatto conto, si prospetta

nei prossimi mesi una grave crisi con tutte le prevedibili conseguenze anche sul piano dell'occupazione operaia.

Così stando le cose, per le ragioni sopra esposte, abbiamo ritenuto opportuno presentare questa proposta di legge intesa a raddoppiare gli attuali contingenti agevolati di benzina e di gasolio per la zona industriale di Gorizia, portandoli rispettivamente a tonnellate 6.000 e 11.200. Benché l'aumento proposto non corrisponda che in parte agli aumentati bisogni della zona industriale di Gorizia ed allo sviluppo della sua motorizzazione, abbiamo creduto opportuno limitare la richiesta per essere sicuri che essa possa venire accettata senza difficoltà.

Il provvedimento non comporta finanziamenti diretti da parte dello Stato. La diminuita entrata per la concessione delle maggiori quantità di benzina e gasolio agevolato potrà facilmente essere compensata dalle entrate derivanti dall'espansione degli affari conseguente al provvedimento (I.G.E., imposta complementare, ecc.).

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

I contingenti annui di cui al n. 26 - benzina - e di cui al n. 29 - gasolio - della tabella allegata alla legge 11 dicembre 1957, n. 1226, sono aumentati rispettivamente a tonnellate 6.000 (seimila) e tonnellate 11.200 (undicimiladuecento).